

«È fondamentale trasferire la sede nell'ex Provincia»

«Le criticità non sono legate solo alla burocrazia, ma ci sono problemi anche per gli spazi in cui è ospitato l'ufficio immigrazione, non idoneo ad accogliere tutti i cittadini. Per questo occorre trasferire la questura nell'ex sede della Provincia in piazza Vittorio Emanuele».

Alle lungaggini burocratiche, per chi chiede il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno, secondo Cgil e Silp si aggiungono i problemi legati ai locali della questura, non idonei all'accoglienza delle persone. «Per depositare le impronte digitali, gli stranieri sono costretti a fare la fila per strada - denunciano le due sigle sindacali -. Inoltre, la piccola sala di attesa in cui si trovano ammassati è anche sprovvista di bagno. Il trasferimento degli uffici della questura nell'ex sede della Provincia di piazza Vittorio Emanuele potrebbe risolvere queste criticità e - aggiungono i sindacati - consentirebbe al personale di lavorare in spazi più ampi, offrendo un servizio dignitoso». Per cercare di concretizzare il progetto di trasferimento della questura, il Silp ha chiesto una conferenza dei servizi per valutare la fattibilità e i costi dell'operazione. (d.r.)

